



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

LEONARDO

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

SETTORE E – EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE E PAESAGGISTICA
AREA DI INTERVENTO 13 – EDUCAZIONE E PROMOZIONE AMBIENTALE

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVI DI PROGETTO:

Il progetto **LEONARDO** si propone come obiettivo generale quello di promuovere la qualità e lo sviluppo delle politiche giovanili attraverso la diffusione del servizio civile universale come strumento per la tutela e la salvaguardia del patrimonio ambientale. Il progetto vuole alimentare nei giovani, attraverso il contatto diretto con il patrimonio ambientale locale, il senso di appartenenza alla vita sociale e civile della comunità, l'attivismo civico e la partecipazione al welfare locale tramite la diffusione della cultura e della sensibilizzazione ambientale, in un'ottica di maggiore legalità e rispetto del territorio.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

- Obiettivo 1.1 - Sviluppare una rete di associazioni ed enti locali che si occupino del tema specifico oggetto di progetto
- Obiettivo 1.2 - Favorire la partecipazione attiva dei giovani.
- Obiettivo 1.3 - Sviluppare il concetto di tutela marina della biodiversità
- Obiettivo 1.4 - Diffondere informazioni sul corretto stile di vita a difesa del patrimonio ambientale
- Obiettivo 1.5 - Sostenere azioni di controllo e monitoraggio del territorio
- Obiettivo 1.6 - Sviluppo di una cultura della raccolta differenziata e dell'economia circolare

RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**Attività per i macro-obiettivi**

PROMUOVERE LA CULTURA DELLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE NATURALE E DEL SUO SVILUPPO ANTROPICO SOSTENIBILE NELL'AMBITO DI TERRITORI DELLE AREE INTERNE E DI AREE PROTETTE NAZIONALI ED AFFERENTI ALLA RETE NATURA 2000.

Obiettivo 1.1 Sviluppare una rete di associazioni ed enti che si occupino del tema specifico oggetto di progetto.

Azione 1.1 Start up delle attività di progetto.

Attività 1.1.1 Programmare e organizzare attività tra i vari enti coprogettanti ed i volontari di Servizio Civile.

Attività 1.1.2 Organizzare incontri tematici con enti ed associazioni

Attività 1.1.3 Supportare il “piano di comunicazione locale” nell’applicazione delle direttive agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e dei relativi sdgs sustainable development goals

Obiettivo 2.1 Favorire la partecipazione attiva dei giovani

Azione 2.1.1 Organizzazione incontri nelle scuole del territorio

Attività 2.1.1.1 Realizzare attività di promozione negli istituti scolastici del territorio

Attività 2.1.1.2 Organizzare uscite con i giovani sul territorio per attività di informazione e formazione ambientale sui siti naturali presenti sul territorio

Obiettivo 3.1 Sviluppare il concetto di tutela marina della biodiversità

Azione 3.1.1 Organizzare corsi ed attività in loco

Attività 3.1.1.1 Organizzare uscite giornate marine, raccolta plastica, pulizia spiagge

Attività 3.1.1.2 Presidi lungo la costa ed attività di informazione ambientale

Obiettivo 4.1 Diffondere informazioni sul corretto stile di vita a difesa del patrimonio ambientale

Azione 4.1.1 Implementare azioni di coinvolgimento della comunità di riferimento ed incitarla alla partecipazione attiva ed al senso civico

Attività 4.1.1 Organizzare eventi sul territorio

Attività 4.1.2 Organizzare campi di volontariato sui parchi naturali di riferimento

Obiettivo 5.1 Sostenere azioni di controllo e monitoraggio del territorio

Azione 5.1.1 PROTEGGERE, RIPRISTINARE E FAVORIRE UN USO SOSTENIBILE DELL’ECOSISTEMA TERRESTRE, GESTIRE SOSTENIBILMENTE LE FORESTE, CONTRASTARE LA DESERTIFICAZIONE, ARRESTARE E FAR RETROCEDERE IL DEGRADO DEL TERRENO, E FERMARE LA PERDITA DI DIVERSITÀ BIOLOGICA”

Attività 5.1.1.1 Organizzare uscite sul territorio di riferimento per controllo

Obiettivo 6.1 Sviluppare una cultura della raccolta differenziata e dell’economia circolare

Azione 6.1.1 Implementare azioni di coinvolgimento della comunità di riferimento ed incitarla alla partecipazione attiva ed al senso civico ed al corretto uso e riuso dei rifiuti

Attività 6.1.1.1 Realizzare corsi di formazione nelle scuole e tra gli enti attuatori e partner

ENTE COPROGETTANTE	ATTIVITÀ	CONDIVISIONE CON
CSV Cosenza	Programmazione e organizzazione delle attività tra i vari enti coprogettanti ed i volontari di Servizio Civile	Tutti gli enti di accoglienza
CSV Cosenza	Organizzazione attività promozionali e distribuzione brochure informative sulle azioni di progetto e sulla disabilità in generale	Tutti gli enti di accoglienza

ENTE COPROGETTANTE	ATTIVITÀ	CONDIVISIONE CON
CSV Cosenza	Riunioni tra gli enti copro gettanti e scambio di esperienze. Attivazione del laboratorio congiunto di ricerca, interazione e comunicazione tra le parti	Tutti gli enti di accoglienza e gli enti coprogettanti esterni
CSV Cosenza	Sottoscrizione accordi di rete e ingresso nuovi partner privati e pubblici nella rete degli enti di accoglienza.	Tutti gli enti di accoglienza e gli enti coprogettanti esterni
CEA POLLINO SU00328A54	Attività 2.1.1.1 Attività di promozione negli istituti scolastici del territorio Attività 2.1.1.2 uscite con i giovani sul territorio per attività di informazione e formazione ambientale sui siti naturali presenti sul territorio Attività 4.1.1 Organizzazione di eventi sul territorio Attività 4.1.2 Organizzare campi di volontariato sui parchi naturali di riferimento Attività 5.1.1.1 Uscite sul territorio di riferimento per controllo Attività 6.1.1.1 Corsi di formazione nelle scuole e tra gli enti attuatori e partner	CSV Cosenza
SOCIETA' NAZIONALE SALVAMENTO SU 00328A72	Attività 3.1.1.1 uscite giornate marine, raccolta plastica, pulizia spiagge Attività 3.1.1.2 presidi lungo la costa ed attività di informazione ambientale Attività 4.1.1 Organizzazione di eventi sul territorio Attività 4.1.2 Organizzare campi di volontariato sui parchi naturali di riferimento Attività 5.1.1.1 Uscite sul territorio di riferimento per controllo Attività 6.1.1.1 Corsi di formazione nelle scuole e tra gli enti attuatori e partner	CSV Cosenza
WWF CALABRIA CITRA SU00328A57	Attività 3.1.1.1 uscite giornate marine, raccolta plastica, pulizia spiagge Attività 3.1.1.2 presidi lungo la costa ed attività di informazione ambientale Attività 4.1.1 Organizzazione di eventi sul territorio Attività 4.1.2 Organizzare campi di volontariato sui parchi naturali di riferimento Attività 5.1.1.1 Uscite sul territorio di riferimento per controllo Attività 6.1.1.1 Corsi di formazione nelle scuole e tra gli enti attuatori e partner	CSV Cosenza

ENTE COPROGETTANTE	ATTIVITÀ	CONDIVISIONE CON
SILAMBIENTE BOCCHIGLIERO SU00328A28	Attività 2.1.1.1 Attività di promozione negli istituti scolastici del territorio Attività 2.1.1.2 uscite con i giovani sul territorio per attività di informazione e formazione ambientale sui siti naturali presenti sul territorio Attività 4.1.1 Organizzazione di eventi sul territorio Attività 4.1.2 Organizzare campi di volontariato sui parchi naturali di riferimento Attività 5.1.1.1 Uscite sul territorio di riferimento per controllo Attività 6.1.1.1 Corsi di formazione nelle scuole e tra gli enti attuatori e partner	CSV Cosenza
ASSOCIAZIONE POLICASTRELLO VIVE	Attività 2.1.1.1 Attività di promozione negli istituti scolastici del territorio Attività 2.1.1.2 uscite con i giovani sul territorio per attività di informazione e formazione ambientale sui siti naturali presenti sul territorio Attività 4.1.1 Organizzazione di eventi sul territorio Attività 4.1.2 Organizzare campi di volontariato sui parchi naturali di riferimento Attività 5.1.1.1 Uscite sul territorio di riferimento per controllo Attività 6.1.1.1 Corsi di formazione nelle scuole e tra gli enti attuatori e partner	CSV Cosenza

ASSOCIAZIONE ANTICO BORGO DI BADIA	Attività 2.1.1.1 Attività di promozione negli istituti scolastici del territorio Attività 2.1.1.2 uscite con i giovani sul territorio per attività di informazione e formazione ambientale sui siti naturali presenti sul territorio Attività 3.1.1.1 uscite giornate marine, raccolta plastica, pulizia spiagge Attività 3.1.1.2 presidi lungo la costa ed attività di informazione ambientale Attività 4.1.1 Organizzazione di eventi sul territorio Attività 4.1.2 Organizzare campi di volontariato sui parchi naturali di riferimento Attività 5.1.1.1 Uscite sul territorio di riferimento per controllo Attività 6.1.1.1 Corsi di formazione nelle scuole e tra gli enti attuatori e partner	
<u>Enti Coprogettanti esterni.</u> Comuni di: ALESSANDRIA DEL CARRETTO CERZETO FUSCALDO LATTARICO SAN BENEDETTO ULLANO SANT'AGATA DI ESARO TORANO CASTELLO MONTEGIORDANO BELSITO CELICO	Attività 2.1.1.1 Attività di promozione negli istituti scolastici del territorio Attività 2.1.1.2 uscite con i giovani sul territorio per attività di informazione e formazione ambientale sui siti naturali presenti sul territorio Attività 3.1.1.1 uscite giornate marine, raccolta plastica, pulizia spiagge Attività 3.1.1.2 presidi lungo la costa ed attività di informazione ambientale Attività 4.1.1 Organizzazione di eventi sul territorio Attività 4.1.2 Organizzare campi di volontariato sui parchi naturali di riferimento Attività 5.1.1.1 Uscite sul territorio di riferimento per controllo Attività 6.1.1.1 Corsi di formazione nelle scuole e tra gli enti attuatori e partner	CSV Cosenza

GRUPPO PROTEZIONE CIVILE DEMETRA SU00328A78	Attività 2.1.1.1 Attività di promozione negli istituti scolastici del territorio Attività 2.1.1.2 uscite con i giovani sul territorio per attività di informazione e formazione ambientale sui siti naturali presenti sul territorio Attività 3.1.1.1 uscite giornate marine, raccolta plastica, pulizia spiagge Attività 3.1.1.2 presidi lungo la costa ed attività di informazione ambientale Attività 4.1.1 Organizzazione di eventi sul territorio Attività 4.1.2 Organizzare campi di volontariato sui parchi naturali di riferimento Attività 5.1.1.1 Uscite sul territorio di riferimento per controllo Attività 6.1.1.1 Corsi di formazione nelle scuole e tra gli enti attuatori e partner	CSV Cosenza
--	--	-------------

SEDI DI SVOLGIMENTO:			
SU00394	Palazzo De Bonis	Corso Garibaldi	BELSITO
SU00372	Palazzo Marsico	Piazza San Nicola	LATTARICO
SU00383	Comune di Sant'Agata di Esaro	Via Nazionale	SANT'AGATA DI ESARO
SU00328A23	ONA	PIAZZA GIACOMO MANCINI	COSENZA
SU00328A28	Bocchigliero 1	VIA SANDRO PERTINI	BOCCHIGLIERO
SU00328A49	WWF Corigliano Rossano	VIA BERNARDINO TELESIO	CORIGLIANO ROSSANO
SU00328A54	CEA MORANO	VICO II ANNUNZIATA	MORANO CALABRO
SU00328A57	WWF Fagnano	VIA REGINA MARGHERITA DI SAVOIA	FAGNANO CASTELLO
SU00372A00	Sede Comunale	Piazza Municipio	ALESSANDRIA DEL CARRETTO
SU00372A01	Comune di Cerzeto	Via Roma	CERZETO

SU00372A03	Palazzo Bisciglia	Via Insorti	SAN BENEDETTO ULLANO	
SU00372A04	Delegazione Comunale	Piazza Duomo	TORANO CASTELLO	
SU00383A10	Delegazione Municipale	Via Maggiore Alfonso Vaccari	FUSCALDO	
SU00383A23	Delegazione Comune	Via Pontevolpe	MONTEGIORDANO	
SU00394A01	Sede Comunale	Piazza G.Valente	CELICO	
SU00328A72	Salvamento Scalea	VIA PIETRO MANCINI	SCALEA	
SU00328A78	Demetra san lucido	CONTRADA PETRALONGA	SAN LUCIDO	
SU00328B11	Badia	Via della Badia	PAOLA	
SU00328B21	POLICASTRELLO VIVE	VIA SAN SEBASTIANO	SAN DONATO DI NINEA	

POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI					
Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari Senza vitto e alloggio
SU00394	Palazzo De Bonis	Corso Garibaldi	BELSITO	196349	3 (GMO: 1)
SU00372	Palazzo Marsico	Piazza San Nicola	LATTARICO	195333	4 (GMO: 1)
SU00383	Comune di Sant'Agata di Esaro	Via Nazionale	SANT'AGATA DI ESARO	212635	2
SU00328A23	ONA	PIAZZA GIACOMO MANCINI	COSENZA	191649	2
SU00328A28	Bocchigliero 1	VIA SANDRO PERTINI	BOCCHIGLIERO	191633	6 (GMO: 2)
SU00328A49	WWF Corigliano Rossano	VIA BERNARDINO TELESIO	CORIGLIANO ROSSANO	220813	4 (GMO: 1)

SU00328A54	CEA MORANO	VICO II ANNUNZIATA	MORANO CALABRO	191674	6 (GMO: 2)	
SU00328A57	WWF Fagnano	VIA REGINA MARGHERITA DI SAVOIA	FAGNANO CASTELLO	213417	2	
SU00372A00	Sede Comunale	Piazza Municipio	ALESSANDRIA DEL CARRETTO	195346	3 (GMO: 1)	
SU00372A01	Comune di Cerzeto	Via Roma	CERZETO	195343	2	
SU00372A03	Palazzo Bisciglia	Via Insorti	SAN BENEDETTO ULLANO	195354	3 (GMO: 1)	
SU00372A04	Delegazione Comunale	Piazza Duomo	TORANO CASTELLO	195365	2	
SU00383A10	Delegazione Municipale	Via Maggiore Alfonso Vaccari	FUSCALDO	195701	2	
SU00383A23	Delegazione Comune	Via pontevolpe	MONTEGIORDANO	195711	4 (GMO: 1)	
SU00394A01	Sede Comunale	Piazza G.Valente	CELICO	196359	4 (GMO: 2)	
SU00328A72	salvamento	PIAZZA IV NOVEMBRE	PAOLA	205458	3 (GMO: 1)	
SU00328A72	Salvamento Scalea	VIA PIETRO MANCINI	SCALEA	225147	3 (GMO: 1)	
SU00328A78	Demetra san lucido	CONTRADA PETRALONGA	SAN LUCIDO	206549	4 (GMO: 1)	
SU00328B11	Badia	Via della Badia	PAOLA	213406	6 (GMO: 2)	
SU00328B21	POLICASTRELLO VIVE	VIA SAN SEBASTIANO	SAN DONATO DI NINEA	225766	2 (GMO: 1)	

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 6 scheda progetto

giorni di servizio settimanali ed orario: sistema Helios

Il volontario in servizio civile è chiamato a:

Flessibilità oraria in base ai bisogni dei beneficiari, in riferimento ad un piano di attività settimanale, rientrante comunque nel complesso delle ore spettanti.

Disponibilità all'accompagnamento.

Disponibilità a missioni fuori sede.

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato

Disponibilità all'impiego straordinario in giorni festivi (sabato e domenica).

Partecipazione alle attività di promozione del Servizio Civile accompagnando gli operatori degli enti.

Partecipazione attiva alla realizzazione di eventi specifici, finalizzati a creare occasioni di socializzazione ed integrazione sociale, oppure tavoli di lavoro per la creazione di reti sociali

Partecipazione agli incontri di verifica, monitoraggio e valutazione sull'andamento delle attività progettuali.

Lavorare in gruppo e confrontarsi in èquipe.
Assicurare riserbo e rispetto delle informazioni personali delle persone con cui verrà in contatto evitandone in qualsiasi modo la divulgazione.
Osservare una presenza decorosa, responsabile e puntuale.

N. ore settimanali 25; Monte ore annuo 1145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE Vengono utilizzate le seguenti tecniche:

- Valutazione dei curricula e titoli secondo una scala predeterminata
- Colloquio individuale.

Nel giorno della selezione, prima del colloquio individuale, vengono fornite informazioni generali su come si svolge il colloquio, la struttura della scheda di valutazione e le regole generali degli scorrimenti e subenti delle graduatorie.

c. Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Conoscenza del candidato attraverso:

- la valutazione dei curricula – precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero (valutazione indiretta).
- il colloquio individuale – il dettaglio dei fattori di valutazione sono indicati nell'allegato 1 (valutazione diretta).
- Bagaglio esperienziale e culturale del giovane tramite la valutazione delle esperienze precedenti e degli interessi.

d. Criteri di selezione

La selezione dei candidati prevede due fasi, con differenti scale di valutazione.

RECLUTAMENTO

Una fase di pre-screening viene condotta attraverso l'esame di curricula:

Sezione 1 - Valutazione Curriculum Vitae (precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero).

Punteggio max attribuibile 50 punti

Terminato il reclutamento si passa alla fase di VALUTAZIONE attraverso la tecnica del colloquio:

Sezione 2 – Colloquio. Scheda di valutazione

Punteggio max attribuibile 60 punti.

e. Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Sono considerati idonei i candidati che nella valutazione del colloquio hanno ottenuto un punteggio non inferiore a 36/110.

GRIGLIA CRITERI AUTONOMI PER LA SELEZIONE DEI VOLONTARI

Note esplicative

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, ripartiti come di seguito specificato:

Sezione 1 Curriculum vitae: precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero – max 50 punti.

In sede di presentazione della domanda i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione. I soli candidati idonei selezionati da avviare al servizio dovranno produrre, su richiesta, idonea documentazione relativa ai titoli dichiarati prima dell'approvazione definitiva della graduatoria.

I titoli in possesso dovranno essere dichiarati in sede di presentazione della domanda in mancanza non sarà assegnato il punteggio relativo.

Si precisa inoltre che tutte le esperienze dichiarate dovranno essere documentate con l'indicazione anche della durata e delle attività svolte; in mancanza di tale documentazione non sarà assegnato il punteggio relativo.

Sezione 2 Colloquio: scheda di valutazione – max 60 punti.
 Il punteggio massimo della scheda di valutazione compilata in sede di colloquio per ogni candidato è pari a 60. I candidati per ottenere l'idoneità al servizio dovranno superare il colloquio con un punteggio minimo di 36/60. Il punteggio si ottiene dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori di valutazione riportati nella scheda.
 Sezione 1 - Valutazione Curriculum Vitae (titoli di studio ed esperienze)
 Punteggio max attribuibile 50 punti

Elementi del CV da valutare	Coefficienti e note esplicative
Titolo di studio (si valuta solo il titolo di studio superiore)	Massimo punteggio attribuibile 8 punti
Laurea inerente al progetto	8
Laurea di 1° livello inerente al progetto	7
Laurea	7
Laurea di 1° livello	6
Diploma inerente al progetto	6
Diploma	5
Licenza media	3
Titoli professionali (si valuta solo il titolo più elevato)	
Specifico	4
Non attinente	2
Non terminato	1
Altre conoscenze (informatiche, linguistiche ecc.)	
Corso di formazione (ECDL, OSS ecc.), certificazioni linguistiche, master post universitari, diploma di formazione professionale, Erasmus, patente di guida ecc.	Massimo punteggio attribuibile 4 punti
Esperienze aggiuntive (tirocini, stage	Da 1 a 4 in base all'attinenza al progetto Massimo punteggio attribuibile 4 punti

ecc.)			
Esperienze di volontariato (Periodo minimo valutabile ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.). (Periodo max valutabile 12 mesi).	Punteggio max attribuibile 30 punti		
		Punti per mese	Pt max per settore
	STESSO SETTORE STESSO ENTE	1,00	12
	STESSO SETTORE DIVERSO ENTE	0,75	9
	STESSO ENTE DIVERSO SETTORE	0,50	6
	DIVERSO ENTE E SETTORE	0,25	3
			30
	Sezione 2 – Colloquio. Scheda di valutazione		
	Punteggio max attribuibile 60 punti		
Fattori di valutazione	Giudizio max		
Pregressa esperienza presso l'Ente di accoglienza	6		
Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego	6		
Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	6		
Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto	6		
Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio	6		
Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario	6		
Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal	6		

progetto	
Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...)	6
Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato	6
Altre elementi di valutazione	6
Tot max	60

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La durata della Formazione Generale è di 42 ore.

La stessa sarà organizzata sugli sportelli territoriali del CSV Cosenza

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ore complessive 72, unica tranche.

La formazione specifica, sarà erogata in unica tranche e seguirà le nuove linee guida da decreto n. 88 del 31 gennaio 2023.

Sarà utilizzata la FAD, anche nella modalità totalmente asincrona, per lo svolgimento dei corsi di formazione specifica nei casi di seguito dettagliati:

- per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate ai corsi di formazione specifica, considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede;
- per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione specifica;
- per l'erogazione del solo modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio civile universale.

La formazione specifica dei volontari verrà svolta **in proprio presso l'ente** con formatori accreditati altamente qualificati ed erogata con **lezioni frontali** (non meno del 30% del monte ore complessivo) e **dinamiche non formali** (non meno del 40% del monte ore complessivo). Per la lezione frontale e per le dinamiche non formali i formatori potranno avvalersi di esperti sulle tematiche trattate e/o sulle tecniche utilizzate; i nominativi degli esperti, che l'ente si impegna a rendere disponibili per ogni richiesta, saranno indicati nel registro della formazione specifica a cui verranno allegati i curricula.

La formazione sarà erogata nei primi 90 giorni di progetto e vedrà come primo modulo quello sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

a) **La lezione frontale:** rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove i docenti ed i discenti riproducono funzioni e ruoli

acquisiti e consolidati con una impostazione di tipo “verticale”. La lezione stessa, finalizzata alla promozione di processi di apprendimento e non limitata alla mera illustrazione di contenuti, sarà resa interattiva con momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti. Per ogni tematica trattata, quindi, ci sarà un momento di concentrazione e di riflessione dei partecipanti sui contenuti proposti, con conseguenti dibattiti con i relatori, nei quali dare ampio spazio a domande, chiarimenti e riflessioni.

b) **Le dinamiche non formali**: rappresentano tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l'utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun volontario, sia come individuo che come parte di una comunità. In questo caso le conoscenze non saranno calate dall'alto, ma partiranno dal sapere dei singoli individui e dal gruppo nel suo complesso per diventare patrimonio comune di tutti i componenti. Con l'utilizzo delle dinamiche non formali si struttura una relazione “orizzontale” tra formatore/docente e discente, di tipo interattivo, in cui i discenti ed il formatore sviluppano insieme conoscenze e competenze.

I volontari che presteranno servizio civile verranno adeguatamente preparati in modo da poter svolgere il proprio compito nella comunità di riferimento nel migliore modo possibile. L'ente attuatore si propone di fornire una formazione che sia un processo che non si esaurisca con la fine dello stesso, ma che dia ai volontari gli strumenti teorici, pratici e, soprattutto, essenziali che permetteranno loro di farsi a propria volta catalizzatori di un processo di crescita anche verso gli altri. Il corso fornirà ai partecipanti i mezzi per acquisire e mantenere una piena autonomia intellettuale e decisionale, dotandoli degli strumenti per aggiornare la propria conoscenza e monitorare l'impatto sociale nella comunità di riferimento delle attività realizzate. L'intento è quello di offrire ai giovani due livelli integrati di formazione: un livello locale - più “quotidiano” - ed uno allargato -più “straordinario” - in modo da consentire un confronto tra vari tipi di esperienze. La formazione viene qui intesa come un processo dinamico che tende a:

- **Elaborare e Consolidare** i valori e le motivazioni di una maturazione personale;
- **Far crescere** la “capacità politica” del singolo, intesa come capacità di leggere la realtà e di agire per una sua trasformazione;
- **Far Acquisire** conoscenza per sviluppare capacità e competenze adeguate al tipo di Servizio.

Desiderando mettere al centro del percorso formativo i giovani e le loro esperienze, diventa necessario utilizzare una metodologia attiva, che stimoli la partecipazione e faciliti il confronto. Per questo i moduli formativi prevedono anche tecniche di animazione, giochi di ruolo e di simulazione, attività di discussione guidata, lavori in piccolo e grande gruppo, esercitazioni su singoli casi portati dai ragazzi. Tali attività permettono di rimodulare il percorso formativo partendo dalle conoscenze possedute dal gruppo e calibrando su queste gli approfondimenti tematici. La formazione specifica, articolata in due fasi rivolte essenzialmente a fornire spunti per analizzare il proprio progetto di servizio e favorire la percezione del volontario come individuo inserito in un'organizzazione, si svilupperà secondo:

a) Metodologie complementari (per consentire alternanza tra teoria e pratica):

- ✓ Lezioni frontali (almeno il 50% del monte ore complessivo);
- ✓ Esempi dimostrativi (cartacei o filmati);
- ✓ Verifica plenaria;
- ✓ Lavori di gruppo;
- ✓ Simulazioni.

b) Tecniche di realizzazione:

- ✓ Esercitazioni pratiche sul campo;

- ✓ Produzione di elaborati;
- ✓ Elaborazione dei vissuti personali e di gruppo (almeno il 20% del monte ore complessivo);
- ✓ Simulazioni;
- ✓ Riflessioni personali (almeno il 20% del monte ore complessivo);
- ✓ Testimonianze e/o visite presso esperienze significative;
- ✓ Confronto delle diverse esperienze;
- ✓ Momenti di ascolto reciproco.

c) Modalità complementari ai precedenti punti a) e b):

- ✓ Colloqui personali

Dal momento che i lavori di gruppo serviranno soprattutto per elaborare le problematiche comuni, ci sarà la possibilità di accedere a colloqui personali con i responsabili del percorso formativo per accompagnare anche un processo di elaborazione più personale.

d) Uscite/Eventi

In alcune occasioni durante l'anno verrà proposta ai giovani in SCU la partecipazione ad "uscite" di gruppo; ad esempio, visite a luoghi significativi del nostro territorio o delle regioni vicine e/o partecipazione ad eventi ritenuti utili rispetto al percorso formativo proposto.

Modulo 1

Argomento: Il decreto Legislativo 81/08 (Testo unico sulla sicurezza sul lavoro).

I rischi legati all'ambiente di lavoro;

I fattori di rischio;

I comportamenti precauzionali da adottare;

Misure di prevenzione e protezione.

La sicurezza in tema di COVID 19

Modulo 2

Argomento: Gli enti coinvolti ed il terzo settore in provincia di Cosenza.

Il sistema degli enti non profit;

L'associazionismo ambientale e di protezione civile;

Le attività degli enti attuatori ed il sistema dei CSV

Modulo 3

Argomento: Progettazione iniziative e campagne.

Progettare una campagna;

Comunicazione ed ufficio stampa;

Realizzazione di momenti informativi (seminari, convegni, incontri di approfondimento);

Attivare contatti con cittadini, enti, associazioni, comitati presenti sul territorio;

Individuare le aree delle iniziative;

Predisporre i materiali necessari;

Realizzare l'iniziativa;

Conoscere il territorio.

Modulo 4

Argomento: I parchi e le riserve nel territorio della Provincia di Cosenza

La flora e la fauna;

La storia dei parchi e delle aree protette;

L'ecosistema e le specie naturali protette;

Le principali vie dei Parchi, i sentieri ed il sentiero Italia;
Il concetto di sviluppo sostenibile;
Lo sviluppo locale;
Realizzazione di laboratori di riciclo rivolti alle scuole;
Il concetto di comunità resiliente;
Città smart ed equo sostenibili.

Modulo 5

Argomento: Il controllo ambientale.

Le attività di Antincendio Boschivo;

Organizzare una squadra di monitoraggio e controllo;

La sicurezza personale in caso di calamità;

Le autorità competenti per la segnalazione di inquinamento ambientale;

Il rischio amianto.

Modulo 6

Argomento: Il coinvolgimento degli alunni

L'approccio ai giovani;

Stimolare e coinvolgere gli studenti;

L'organizzazione degli eventi nelle scuole.

Modulo 7

Argomento principale: I campi ambientali di volontariato

L'organizzazione dei campi, scelta dei luoghi, le autorizzazioni ed i permessi, le attrezzature da campo, la gestione del campo.

Modulo 8

Argomento: Il sistema marino in provincia di Cosenza.

Classificazione delle coste;

Inquinamento marino;

Sistema di depurazione;

Studio delle acque.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
ATTIVANEET_2025

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

A	Obiettivo 1 Agenda 2030	Porre fine ad ogni povertà nel mondo
B	Obiettivo 2 Agenda 2030	Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
C	Obiettivo 3 Agenda 2030	Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

F	Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
G	Obiettivo 11 Agenda 2030	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
K	Obiettivo 15 Agenda 2030	Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

E ----- Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Il progetto prevede la riserva di posti per Giovani con basso reddito, soglia ISEE non superiore a 15 mila euro

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Non previsto

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il periodo di tutoraggio si svolgerà negli ultimi tre mesi di progetto.
Totale ore di Tutoraggio 30, di cui 22 collettive.